

LEONE
FILM GROUP



e

presentano



L'Ultimo Cacciatore di Streghe

un film di Breck Eisner
scritto da Cory Goodman, Matt Sazama e Burk Sharpless

con

Vin Diesel
Elijah Wood
Rose Leslie
Ólafur Darri Ólafsson
Julie Engelbrecht
e Michael Caine

DAL 29 OTTOBRE AL CINEMA

Durata 98'

[I materiali sono scaricabili dall'AREA PRESS di www.luckyred.it](http://www.luckyred.it)

Facebook: [facebook.com/LUltimoCacciatoreDiStreghe](https://www.facebook.com/LUltimoCacciatoreDiStreghe)

Twitter: twitter.com/WitchHunterIT

Ufficio stampa Film:

Marianna Giorgi + 39.338.1946062 - info@mariannagiorgi.it

Ufficio stampa Lucky Red:

Alessandra Tieri + 39.335.8480787 a.tieri@luckyred.it

Georgette Ranucci + 39.335.5943393 - g.ranucci@luckyred.it

Olga Brucciani + 39.345.8670603 - o.brucciani@luckyred.it

SINOSSI

Il mondo moderno nasconde molti segreti, ma quello più sorprendente di tutti è che le streghe vivono ancora tra di noi: creature maligne e sovranaturali determinate a scatenare la Morte Nera sul mondo.

Eserciti di cacciatori di streghe hanno combattuto per secoli da una parte all'altra della terra contro questo nemico disumano, tra questi KAULDER, un valoroso guerriero che riuscì ad uccidere l'onnipotente REGINA DELLE STREGHE decimando, nel contempo, anche i suoi seguaci.

Poco prima di morire LA REGINA maledisse KAULDER costringendolo all'immortalità, e separandolo per sempre da sua moglie e dalla sua amata figlia. Oggi KAULDER è l'ultimo della sua stirpe ad essere ancora vivo, dopo aver passato secoli a caccia di streghe solitarie, consumandosi nel desiderio di riabbracciare i suoi amori perduti ormai da tempo.

Tuttavia KAULDER ancora non sa che LA REGINA DELLE STREGHE è tornata in vita e vuole vendicarsi contro colui che l'ha uccisa, dando così inizio ad un'epica battaglia che metterà a rischio la sopravvivenza della specie umana.

INFORMAZIONI SULLA PRODUZIONE

The Last Witch Hunter – L'ultimo cacciatore di streghe è un film con Vin Diesel (*Fast & Furious*), Elijah Wood (trilogia del *Signore degli anelli*, *Lo Hobbit – Un viaggio inaspettato*), Rose Leslie (serie tv *Il trono di spade* e *Downton Abbey*) e Michael Caine (trilogia del *Cavaliere oscuro*, *Interstellar*). A completare il cast ci sono Ólafur Darri Ólafsson (*I sogni segreti di Walter Mitty*, serie tv *True Detective*), Julie Engelbrecht (*Il barone rosso*, *Le vacanze del piccolo Nicolas*), Isaach de Bankolé (*Casino Royale*), Joseph Gilgun (*Lockout*) e Rena Owen (*Star Wars: Episodio III – La vendetta dei Sith*, *Star Wars: Episodio II – L'attacco dei cloni*).

Tra gli altri interpreti figurano anche Lotte Verbeek (*Colpa delle stelle*, miniserie *I Borgia*), Michael Halsey (*Ticker*, serie tv *Boardwalk Empire*), Inbar Lavi (serie tv *Castle*), Sloane Coombs (film tv *Cleveland Abduction*) e Armani Jackson (*Cooties*, serie tv *Grey's Anatomy*).

Il film è diretto da Breck Eisner (*La città verrà distrutta all'alba*), scritto da Cory Goodman (*Priest*), Matt Sazama e Burk Sharpless. I produttori sono Mark Canton, PGA (*300*, *300: L'alba di un impero*, *Immortals*); Vin Diesel, PGA (*Riddick*, *Fast & Furious 6*) e Bernie Goldmann, PGA (*300*, *300: L'alba di un impero*).

I produttori esecutivi sono Adam Goldworm (*The Prince – Tempo di uccidere*), Samantha Vincent (*Riddick*, *Fast & Furious 7*) e Ric Kidney (*Salt*, *Total Recall – Atto di forza*).

Della squadra creativa fanno parte il direttore della fotografia premio Oscar Dean Semler, ASC, ACS (*Maleficent*, *Interceptor – Il guerriero della strada*, *Balla coi lupi*); la scenografa Julie Berghoff (*The Conjuring*); i montatori Dean Zimmerman (*Notte al museo – Il segreto del faraone*, *Rush Hour 3*) e il candidato all'Oscar Chris Lebenzon, ACE (*Maleficent*, *Dark Shadows*); il costumista Luca Mosca (*21*); il compositore Steve Jablonsky (*Lone Survivor*, *Ender's Game*); il supervisore degli effetti visivi Nicholas Brooks (*Now You See Me – I maghi del crimine*, *The Twilight Saga: Eclipse*); e il direttore del casting John Papsidera, CSA (trilogia del *Cavaliere oscuro*, *Jurassic World*).

NOTE DI PRODUZIONE

The Last Witch Hunter – L'ultimo cacciatore di streghe è un'avventura fantasy assolutamente originale, totalmente fisica e visivamente straordinaria, che trasporta il pubblico in un complesso universo mitologico tormentato da violenza e intrighi e popolato di personaggi indimenticabili.

Ambientato in un mondo mai visto prima sul grande schermo, il film racconta la storia di un "immortale" che per otto secoli si batte contro un esercito di perfide creature soprannaturali decise ad annientare l'umanità.

Il divo dei film d'azione Vin Diesel è produttore e interprete del film, nel ruolo di Kaulder, il custode secolare del mondo degli uomini, che nella sua lunga battaglia contro le forze del male ha perso la famiglia, gli amici e forse anche la speranza. Il film e il personaggio di Kaulder nascono dalla passione di Diesel per i videogame, primo fra tutti *Dungeons and Dragons*, di cui da vent'anni è un grande appassionato. La sua dedizione a questo gioco è tale che gli è stato chiesto di scrivere la prefazione del libro *30 Years of Adventure: A Celebration of Dungeons & Dragons*.

Da sempre, il personaggio di D&D preferito da Diesel è Melkor, un elfo scuro e un cacciatore di streghe che non faceva parte del gioco originale. "L'ho trovato in un libro intitolato *Acheron*", spiega. "L'idea di fare un fantasy d'azione mi aveva sempre attratto. Cinque anni fa ho conosciuto lo sceneggiatore Cory Goldman e ci siamo messi a parlare di *Dungeons & Dragons*, una nostra passione comune. E così, senza neanche sapere come, mi sono ritrovato questo fantastico copione che racconta la storia di un cacciatore di streghe".

Goldman ha portato il progetto alla Summit Entertainment e ai produttori Mark Canton e Bernie Goldmann, che ne hanno subito colto le potenzialità. Poteva diventare una straordinaria serie d'azione, ideale per un personaggio come Diesel.

"Vin Diesel si è dedicato anima e corpo a questo progetto", osserva Canton. "Non c'è un solo dettaglio che non abbia valutato con cura. Lavora al film sette giorni su sette. E oltre ad essere un grande co-produttore, è anche un divo del cinema all'apice della sua carriera di attore".

Insieme, i produttori hanno scelto Breck Eisner per la regia. "Conosco Breck da parecchio tempo", spiega Canton, "e so che è instancabile. Ha un'etica del lavoro impeccabile e un talento prodigioso. Con la sua creatività e la sua cura per i dettagli è riuscito a dare vita a questa storia".

In fase di pre-produzione, regista e sceneggiatore hanno collaborato per dare una fisionomia reale al vasto e straordinario mondo di Kaulder. "Mi entusiasmava l'idea di poter lavorare con Breck", racconta Goldmann, lo sceneggiatore. "Abbiamo dedicato parecchio tempo a studiare insieme la mitologia. La storia non è tratta da un libro o da un graphic novel, quindi abbiamo dovuto immaginare un mondo partendo da zero. Non è stato facile".

Eisner ha sposato il progetto con grande entusiasmo. "Ho subito amato il personaggio di Kaulder", dichiara. "Da bambino ero un grande fan di *Highlander* e me lo ricordava. Ma Kaulder è anche un cacciatore di streghe che vuole vendicarsi della perdita della moglie e della figlia: è un personaggio tormentato, a metà tra un guerriero medievale e un duro moderno. Questo suo aspetto mi affascinava molto".

Storicamente, le streghe erano spesso capri espiatori di presunte eresie. Qualsiasi cosa al di fuori dei ristretti confini della religione poteva essere considerata "stregoneria". La ricca mitologia del film raffigura le streghe in modo completamente diverso. La razza delle streghe (o Hexen) popolava la Terra prima degli esseri umani, traendo energie soprannaturali dai quattro elementi: aria, acqua, fuoco e terra. Una volta arrivati, gli uomini hanno cominciato a piegare la natura anziché rispettarla e celebrarla, e ne è nato un inevitabile conflitto – tra streghe e umani – che ha innescato una guerra lunga e sanguinosa.

"Le streghe si considerano le custodi della natura e vedono gli esseri umani come i suoi distruttori",

spiega Eisner. “Il film è ambientato a New York per questo motivo. Un tempo, Manhattan era un’isola di bio-diversità che poi si è trasformata in una roccaforte degli esseri umani, dove la natura è quasi del tutto scomparsa”.

Nel medioevo sono emersi i Signori della stregoneria, sei fratelli e sorelle onnipotenti che hanno scatenato contro il mondo la loro arma più letale: la Morte Nera, una pestilenza che ha ucciso il sessanta per cento della popolazione d’Europa. Così è nata la confraternita segreta soprannominata dell’Ascia e della Croce, per dare la caccia alla Regina delle Streghe e distruggerla, e salvare così l’umanità.

Alla fine, Kaulder – uno dei guerrieri della confraternita – è riuscito a ucciderla, anche se pagando un prezzo altissimo: in punto di morte, lei lo ha condannato all’immortalità. Da allora, Kaulder ha vissuto otto secoli come ultimo difensore dell’umanità, tenendo a bada le streghe superstiti nascoste in mezzo alla gente e obbedendo alle rigide regole dell’Ordine dell’Ascia e della Croce. Il film si apre con Kaulder che comincia a sospettare dell’esistenza di un piano per riportare in vita la Regina e distruggere il mondo.

Nel film *The Last Witch Hunter – L’ultimo cacciatore di streghe* Eisner rappresenta le streghe (e gli stregoni) in un modo completamente nuovo. “Nella maggior parte dei film hanno il naso a punta e una verruca e cavalcano una scopa, oppure sono dipinte come mostri”, spiega il regista. “Qui somigliano molto a esseri umani dotati di una straordinaria capacità di giocare con la mente altrui. Le streghe possono farti credere di essere tornato indietro nel tempo e che i tuoi cari siano ancora vivi; possono proiettare immagini che ti convinceranno di essere pazzo; possono mutare il loro aspetto. Tutti questi diversi piani di realtà convergono nella mente del nostro eroe-protagonista”.

Ci sono streghe e stregoni malvagi, nel film, ma anche altri che praticano un tipo di magia più benigna. “Il film sostiene che esistano persone dotate di poteri magici tra noi, oggi”, spiega Diesel. “Sarebbero i discendenti di un’antica razza che popolava la Terra prima di noi. Creature che hanno visto l’avvento degli uomini e la loro sistematica distruzione dell’ambiente naturale”.

Per non perdere il filo di una narrazione complessa che mescola diversi livelli di realtà in un arco di tempo che abbraccia oltre otto secoli, Eisner ha lavorato con un gruppo di artisti di talento per realizzare grandi storyboard che documentavano il film inquadratura per inquadratura. “Ho lavorato con tanti maestri del cinema e talenti emergenti, ma non avevo mai visto degli storyboard così completi e dettagliati”, dice Canton.

“Per un film come questo, serviva un regista in grado di curare ogni singolo dettaglio”, aggiunge Diesel. “I personaggi entrano ed escono da mondi diversi, grazie a magie che Breck ha dovuto inventare di sana pianta. Quando si lavora su una mitologia originale, è il regista che deve tradurla per il pubblico, per gli attori e per la troupe. E Breck c’è riuscito perfettamente”.

The Last Witch – L’ultimo cacciatore di streghe è un film che ha molte frecce al suo arco, osserva Canton. “Da una parte c’è l’atmosfera epica, quasi apocalittica, di film come quelli della serie del *Signore degli anelli*. Dall’altra, c’è un personaggio moderno alla James Bond, che vive a New York. Kaulder è un gran bel tipo. In oltre otto secoli, ha imparato tutto quello che c’è da sapere sull’arte, la musica, la cultura e l’architettura, ma soprattutto sugli uomini e sulla differenza tra Bene e Male. È un uomo moderno e insieme un duro, che ha retto alla prova del tempo. Secondo me, Kaulder è un nome che andrà ad aggiungersi a quelli di Bond, di Bourne e di tanti altri eroi d’azione.”

IL CACCIATORE DI STREGHE E LA SUA PREDA

Nel cast di *The Last Witch Hunter - L’ultimo cacciatore di streghe* figurano molti protagonisti di fantasy d’azione come *Il trono di spade*, *Il signore degli anelli*, *Dark Knight – Il cavaliere oscuro*, *Lo Hobbit* e la serie di *Riddick*. “Nessuno ha mai messo insieme un cast in cui figurano così tanti protagonisti di altre avventure mitologiche”, osserva Canton.

In primo luogo c'è Vin Diesel, naturalmente. Il suo carisma muscolare è determinante per il personaggio di Kaulder, l'ultimo sopravvissuto dell'Ordine dell'Ascia e della Croce, la congregazione che ha il compito di contrastare la stregoneria che minaccia la sopravvivenza del mondo. Reso immortale dall'ultimo maleficio della Regina delle Streghe, e spinto dal dolore per la perdita dei suoi cari, non ha mai smesso di combattere. Ad alcuni l'immortalità può apparire un'idea allettante, ma se da una parte garantisce a Kaulder un ovvio vantaggio tattico, dall'altra lo condanna a un'esistenza solitaria.

“Lo rende un soldato formidabile, perché non teme la morte o le ferite”, osserva Diesel. “Ma lo costringe a continuare a vivere, anche se non vorrebbe. Per lui, ottocento anni di vita sono troppi”.

“La sua immortalità gli impedisce di stabilire relazioni significative con gli altri”, aggiunge Canton. “Kaulder sa che ogni rapporto è destinato a trasformarsi in una perdita, per lui. Vin ha creato un personaggio che vive dietro una maschera di perfezione, fingendo che vada tutto bene. Ora, però, gli strati della finzione cominciano a sfaldarsi e Kaulder comincia a capire che il suo dolore lo sta limitando come essere umano”.

Nel suo viaggio secolare, Kaulder è stato accompagnato da una lunga serie di sacerdoti-consiglieri, tutti noti come Dolan. Membri dell'Ordine dell'Ascia e della Croce, i Dolan hanno documentato le attività di Kaulder nel corso dei secoli annotandole su diari tramandati di mano in mano: ognuno di loro, quindi, conosce perfettamente la sua storia. “È come se accanto a lui, per tutti gli ottocento anni, ci fosse sempre stata la stessa persona”, osserva Eisner. “I Dolan aiutano Kaulder a non impazzire. Sono una specie di miglior amico artificiale”.

Quando il film si apre, il 36° Dolan sta per ritirarsi. “Kaulder ha un legame profondo col suo Dolan”, spiega Canton. “È l'unico essere umano con cui abbia un rapporto. Tra loro c'è un legame fondato sul rispetto e la dignità, ma anche su una forma di affetto”.

Il rispetto e l'affetto nascono anche dall'amicizia che, nella vita reale, lega Vin Diesel all'attore che interpreta il Dolan, il premio Oscar Michael Caine. “Alla base della nostra amicizia c'è il fatto che veniamo tutt'e due dalla strada”, spiega Caine. “Non abbiamo mai frequentato accademie o scuole di recitazione. Siamo andati avanti contando solo sulle nostre forze”.

Nonostante il suo rapporto personale con Diesel, Caine è stato colto alla sprovvista quando è stato chiamato per interpretare il suo ruolo. “La prima cosa che ho pensato”, racconta l'attore inglese, “è stata: non sono granché come pilota di auto. Che diavolo vorranno farmi fare? Per la verità, credo che neanche Vin abbia mai fatto un film del genere. Come me. È un film di grande intrattenimento e pieno di azione e di fantasia”.

Del suo personaggio, Caine dice: “Sono una specie di grande vecchio. Dolan sa tutto, ha tutto, organizza tutto. È un po' come Alfred, il maggiordomo, in *Batman*. Il suo rapporto con Kaulder ricorda quello tra padre e figlio.”

Il personaggio di Caine sta per passare il testimone a un giovane sacerdote interpretato da Elijah Wood, che tutti ricordiamo soprattutto nel ruolo di Frodo Baggins nella trilogia del *Signore degli anelli*. “Il copione mi ha molto colpito”, racconta Wood. “Ho trovato la narrazione originale e avvincente. È una visione inedita e affascinante del nostro mondo: un mondo in cui conviviamo con le streghe. Non avevo mai letto niente del genere. Quando poi Breck mi ha mostrato gli storyboard e i bozzetti, ne sono stato definitivamente conquistato”.

Kaulder considera il 36° Dolan (Caine) un po' come un Papa. Mentre il suo successore (Wood), ai suoi occhi, è più un Jimmy Olsen, il giovane fotografo amico di Clark Kent. “Michael Caine è una leggenda del cinema. È stato importante, dal punto di vista narrativo, avere un attore così carismatico per presentare al pubblico la lunga dinastia dei Dolan”.

All'inizio, Kaulder non vede di buon occhio il giovane Dolan. “Il mio personaggio ha qualche difficoltà di rapporto con lui”, ammette Wood. “Ma sa anche che Kaulder non ha rapporti con nessuno, e che porta sulle sue spalle il peso di una grave responsabilità”.

Kaulder trova un'alleata inaspettata quando incontra Chloe, una strega moderna che gestisce il Memory Bar, un paradiso bohémien nascosto dietro una porta magica. “È un modo nuovo di immaginare la funzione del bar”, dice Rose Leslie, che interpreta Chloe. “Non ci vai per dimenticare, ma per ricordare. È un bellissimo spazio: somiglia un po' a una fumeria d'oppio, con piccole alcove dove puoi rilassarti ed entrare in un altro mondo”.

I clienti consumano pozioni e incantesimi che gli permettono di tuffarsi nel loro passato. È così che Kaulder incontra Chloe. “Il 36° Dolan ha dato istruzioni a Kaulder di ricordare qualcosa di importante che ha rimosso per secoli”, spiega Diesel. “E per riuscirci, Kaulder deve ricorrere proprio alla magia che fino a quel momento ha cercato di estirpare. Questo crea un rapporto interessante tra il cacciatore e la preda”.

Chloe ha una facoltà straordinaria che è sempre riuscita a nascondere, anche alle altre streghe. “È una *dream walker*: può entrare nei sogni degli altri”, spiega Rose Leslie. “Ma le è stato detto che questa sua facoltà è una forma di magia nera, usata dalle streghe malvagie. E Chloe ha cominciato a temere la sua stessa forza”.

Le *dream walker* sono sempre state una sorta di luogotenenti delle Regine, spiega Eisner. “Non ce ne sono molte. Sono estremamente potenti e sono in grado di riportarti dentro i tuoi ricordi, ma anche di penetrare nella tua mente. Hanno la capacità di farti vedere e pensare cose che non sono reali”.

È al Memory Bar che Kaulder incontra per la prima volta un pericoloso nemico, Belial, uno stregone che è passato al lato oscuro. “La maggior parte delle streghe e degli stregoni che vivono nel nostro mondo non sono malvagi”, osserva Eisner, “ma ce ne sono alcuni che ancor rimpiangono i tempi in cui dominavano il pianeta. Belial è uno di loro”.

Belial è interpretato dall'attore Ólafur Darri Ólafsson, che Eisner ha visto per la prima volta nella serie HBO *True Detective*. “Interpretava un criminale membro di una gang di *biker*. È un uomo imponente con una voce imponente, come Vin. Volevo essere sicuro che la statura fisica dell'uomo che affronta Vin fosse pari alla sua”.

“Belial è un mago che da molti anni lavora per riportare in vita la Regina delle streghe”, spiega Ólafsson. “Crede che il mondo appartenga alle streghe e non agli uomini, e fa di tutto per riportare il mondo a un tempo di cui non ha mai fatto parte”.

Belial e Kaulder sono protagonisti di uno scontro epico. “Avevamo un gruppo di stuntmen fantastici che ci hanno preparato una scena di combattimento straordinaria, racconta Ólafsson. “Ma devo dire che è piuttosto surreale trovarsi su un set, nel mezzo di un combattimento, e rendersi conto che di fronte a te c'è Vin Diesel”.

Kaulder deve misurarsi con molte streghe e stregoni malvagi, tra cui Ellic, che può assumere sembianze diverse e trasformarsi in bambino per attirare i piccoli nella sua cantina degli orrori. L'attore inglese Joe Gilgun che interpreta Ellic lo rappresenta come un fanatico senza scrupoli. “Lavora per conto della Regina delle streghe ed è fermamente convinto che quello che fa sia giusto”, osserva Gilgun. “Oltre a cambiare il proprio aspetto, ha cambiato anche quello di un albero nel suo giardino, da cui pendono orsetti di gelatina per attirare le sue piccole prede: sembra un giardino qualsiasi di una casa del midwest, ma abitato da un sinistro Pee-Wee Herman dotato di poteri magici. A ben guardare, si intravedono le tracce del mondo delle tenebre”.

L'attore ivoriano Isaach de Bankolé – ex-matematico divenuto attore – interpreta il commerciante cieco Max Schlesinger, che rifornisce il bar di Chloe di articoli esoterici. Inizialmente, Eisner lo immaginava come un venditore porta a porta, ma con la valigia piena di larve e insetti.

“È buffo. Originariamente il mio personaggio doveva essere un sessantenne ebreo”, racconta de Bankolé. “Ma in fondo, non è un personaggio così distante da me. Nel mio paese d'origine, la gente comunica con i morti. Fa parte della nostra cultura”.

Il più potente dei nemici di Kaulder è la Regina delle streghe: la strega più antica e potente,

interpretata dall'attrice berlinese Julie Engelbrecht.

“Sono rimasta affascinata dalla sceneggiatura”, spiega l'attrice. “È una storia assolutamente originale, e una rappresentazione delle streghe del tutto inedita. Tra l'altro, c'è anche una buona dose di ironia. Morte e umorismo sono un'ottima accoppiata per capire gli uomini”.

La Regina delle Streghe ha un legame primordiale con la natura che alimenta la sua furia. “In lei c'è qualcosa di molto solido e terrestre”, spiega la Engelbrecht. “Io la vedo come un'aborigena. Le streghe vivevano sulla Terra prima degli umani, che hanno invaso il loro mondo: lei lo sta solo proteggendo. Dal suo punto di vista, gli umani sono entrati in casa sua, hanno distrutto la sua razza e ora si apprestano a distruggere anche la natura. La sua rabbia nasce dall'ingiustizia e dalla crudeltà che lei e la sua famiglia hanno dovuto subire”.

La Engelbrecht ha dovuto studiare il greco antico per essere credibile quando pronuncia le sue maledizioni e i suoi incantesimi. “Adoro le lingue, e la Regina delle streghe era il personaggio perfetto per me! Sono stata felice di interpretarlo”.

Streghe e magia hanno sempre esercitato un grande fascino sugli esseri umani, osserva la Engelbrecht. “la magia è tutto ciò che la scienza non sa spiegare, e credo che la gente abbia sempre paura delle cose che non capisce. È questo che affascina, della magia: il fatto che non puoi spiegarla”.

THE ROOTS OF THE WITCHES' WORLD

The Last Witch Hunter –L'ultimo cacciatore di streghe è stato girato tra agosto e dicembre 2014 a Pittsburgh, anche se il film è ambientato a New York. La scenografa Julie Berghoff ha costruito minuziosamente gli storyboard per creare il mondo misterioso delle streghe e quello tormentato di Kaulder.

“È il copione più visuale che abbia mai letto”, dice la Berghoff. “Al centro c’è la natura, e tutto avviene nell’oscurità. I luoghi cupi e tenebrosi mi hanno sempre affascinato, e mi entusiasmava la possibilità di creare così tanti mondi diversi. Eisner ha un occhio e una fantasia incredibili: ha immaginato un meraviglioso mondo di fantasia, in cui può capitarti di scoprire che la tua vicina di casa è una strega”.

Il costume e il trucco della Regina delle streghe, oltre che la sua casa, traggono ispirazione dalle opere dello scomparso pittore, fotografo e scultore polacco Zdzisław Beksiński, che introduce forme astratte in uno stile noto come *surrealismo distopico*. “Era un tipo folle, cupo e tormentato che creava opere d’arte molto belle e molto avanti rispetto ai tempi”, spiega la Berghoff.

Nodoso e pieno di spine, l’Albero delle streghe è la tana della Regina e dei suoi seguaci, e uno dei pilastri della mitologia del film. È una sorta di fortezza che minaccia di inghiottire chiunque tenti incautamente di entrarci. “È l’energia trainante del film”, continua la scenografa. “È la casa della Regina e l’inizio del viaggio di Kaulder nell’immortalità. Breck è stato molto chiaro sul tipo di energia che si doveva sprigionare da quell’albero. Sono partita da lì. Mi sono resa conto che se capivo quell’albero, avrei capito il resto del film”.

La Berghoff ha creato un boschetto con un bunker circondato da un groviglio di radici, muschi e rampicanti intricati. “Devi farti strada tra i suoi livelli”, spiega. “All’interno, c’è un pozzo profondo che conduce negli inferi. È pieno di totem raccolti nel corso dei secoli. Dentro, ci vivono creature di tutti i tipi, e in cima c’è una radura piena di altari dove le streghe praticano i loro sacrifici”.

L’Albero delle streghe è stato costruito su un set ed è stato progettato per resistere sia al fuoco che all’acqua. “Abbiamo curato ogni più piccolo dettaglio”, spiega la scenografa. “Parte del pavimento è stato costruito per sembrare composto di radici. I rami dell’albero li abbiamo realizzati in materiale morbido, per impedire che qualcuno ci rimettesse un occhio. Ed erano tutti impermeabili e ignifughi”.

La scenografa ha anche creato la tetra camera in cui si riunisce il Consiglio Internazionale delle Streghe per giudicare coloro che sono sospettati di praticare la magia nera, e la Prigione in cui i condannati vengono rinchiusi all’interno di celle scavate nella roccia. Le scene della prigione sono state girate in una miniera di calcare di Wampum, in Pennsylvania, un gigantesco complesso sotterraneo di 230mila metri quadri. “È inquietante, buio e meraviglioso”, racconta la Berghoff. “Volevamo che la Prigione apparisse come la Porta degli Inferi, e ci siamo ispirati alle opere di Gustave Doré”.

Il truccatore Justin Raleigh di Fractured FX ha incontrato Eisner un anno e mezzo prima dell’inizio delle riprese, per costruire il look delle streghe. “La sfida era fare qualcosa di completamente diverso”, dice. “Breck ci ha mostrato alcune immagini cupe, terribili e surreali del lavoro di Beksiński, per aiutarci a creare un look particolare per la Regina e il suo mondo: sempre umano, ma estremamente naturale e terrigno. Un elemento che lo stile di Beksiński riesce perfettamente a cogliere”.

Trasformare la sofisticata Julie Engelbrecht nella terrificante Regina delle streghe è stato un processo lungo ed estenuante. “Non volevamo offuscare la sua bellezza”, spiega Raleigh. “E credo che alla fine il risultato sia stato eccellente. L’applicazione durava circa quattro ore e mezza. Il trucco doveva essere estremamente funzionale e adattarsi al suo corpo. Dal collo in giù indossa un costume protesico con un corsetto incorporato. Poi, porta un pezzo dorsale esterno, che pende dalla

nuca in giù, e dispositivi su gambe, braccia, mani e piedi, lenti a contatto e protesi dentali”.

Il risultato, spiega, è sorprendentemente naturale. “La Regina delle streghe ha un aspetto quasi mimetico”, osserva il truccatore. “I suoi seguaci sono più simili agli esseri umani, rispetto a lei, ma sono sempre creature selvatiche e minacciose, coperte di terra, come se fossero parte della tana stessa”.

The Last Witch Hunter – L’ultimo cacciatore di streghe non è un film che punta tutto su effetti speciali digitali e supertecnologici. Per dare maggior realismo al mondo ultraterreno, Eisner ha preferito girare il più possibile dal vivo. Ma per il resto si è affidato al supervisore degli effetti visivi Nicholas Brooks e al Coordinatore degli effetti speciali, Peter Chesney, che hanno saputo creare una serie infinita di effetti spaventosi e sorprendenti.

“Peter è incredibile”, osserva Brooks. “Non avevo mai lavorato con un cervellone come lui. Ha creato di tutto, da attrezzature enormi e articolate a piccole apparecchiature, riuscendo a realizzare effetti molto complicati come muri che si crepano e stelle a cinque punte che bruciano nel terreno”.

La creazione della Sentinella, il guardiano della prigione alto quattro metri e mezzo, è stata una delle sfide più difficili, per Chesney. Scolpita in legno, osso e pelliccia sopra un’anima di metallo, la Sentinella è stata montata su una sezione di binario lungo il quale poteva muoversi.

Molti degli effetti sono stati concepiti e creati appositamente per il film, come per esempio un complicato sistema di supporti snodati per simulare un aereo in mezzo a una violenta tempesta, le strane pozioni che Chloe serve ai suoi clienti e la tempesta di neve dentro al Memory Bar. “Questa è la parte più divertente, degli effetti speciali”, commenta Chesney. “Non capita spesso di fare due volte la stessa cosa”.

Vestire un Cacciatore di streghe non è stato facile, neppure per un costumista di grande esperienza come Luca Mosca. Uomo dai gusti raffinati e dalle enormi risorse, il Kolder dei giorni nostri doveva avere uno stile senza tempo. “Si veste secondo la moda corrente, ma con elementi evocativi di altre epoche”, spiega Mosca.

Anche i costumi del Kaulder medievale sono stati estremamente impegnativi per via dei diversi livelli. “Bisognava creare tre stili diversi, per il periodo medievale: uno da uomo comune – nelle scene in cui è a casa con la sua famiglia - uno da cacciatore e uno da guerriero”.

Il costume da guerriero è stato particolarmente difficile da creare, spiega Mosca. “Lo strato di base era costituito da pantaloni di pelle e un’ampia camicia con un collo come quello di uno sparato. Abbiamo fatto un calco in 3D del corpo di Vin e creato l’armatura da un composto di poliuretano modellato a iniezione. Il progetto è stato fatto al computer. Ho trovato la consistenza adatta, ho aggiunto dei punti – che dovevano sembrare rivetti – e poi l’abbiamo stampata. Poi ogni parte è stata dipinta per dare una patina di antichità alle parti metalliche. Alla fine abbiamo aggiunto un mantello di pelliccia per rendere più imponente la figura del guerriero. Ci voleva un’ora solo per entrarci, in quell’armatura”.

Secondo Canton, che ha prodotto film originali e spettacolari come *Immortals* e *300*, realizzare gli effetti visivi è stata la parte più impegnativa e insieme affascinante della lavorazione di ***The Last Witch Hunter L’ultimo cacciatore di streghe***. “È stata una impresa immane”, commenta. “Per ottenere questo risultato ci sono voluti un impegno e un lavoro di squadra enormi. Creare un mondo completamente nuovo per una storia che abbraccia un arco di tempo di otto secoli non richiede solo un’ottima base narrativa, ma anche un regista capace di tradurla in immagini. E Breck era la persona giusta. E’ riuscito a trasformare questo film in un’esperienza visiva senza precedenti”.

IL CAST

Nato a New York, **VIN DIESEL** [Kaulder] è uno dei divi di Hollywood più famosi e richiesti. Oltre ad avere interpretato tanti film campioni di incassi, Diesel è anche un affermato produttore e regista. Ha lasciato le sue impronte al TCL Chinese Theatre di Hollywood e ha una sua Stella sulla Walk of Fame.

Dallo scorso aprile a oggi, **FAST & FURIOUS 7**, di cui Diesel è produttore e interprete, ha incassato più di un milione e mezzo di dollari in tutto il mondo ed è il film che ha incassato di più in Cina in assoluto. Nel 2013 ha interpretato e prodotto il campione d'incassi **FAST & FURIOUS 6**, che ha incassato più di 800 milioni di dollari in tutto il mondo e **RIDDICK**, il terzo capitolo della serie di culto. La scorsa estate, Diesel ha interpretato il personaggio di Groot nel film Disney/Marvel **I GUARDIANI DELLA GALASSIA**, una delle uscite più importanti dell'anno. Tra i suoi prossimi progetti ci sono, tra gli altri, **BILLY LYNN'S LONG HALFTIME WALK** (diretto da Ang Lee), **KOJAK** e un altro capitolo della serie **XXX**.

Anche in **FAST & FURIOUS 5** (2011) e **FAST & FURIOUS – SOLO PARTI ORIGINALI** (2009) Diesel è apparso nella doppia veste di interprete e di produttore (accanto al socio Neal H. Moriz). Nel 2009 ha scritto e diretto il corto *Los Bandoleros*. Inserito tra i contenuti extra del dvd di **FAST & FURIOUS**, il corto racconta la storia dei personaggi e degli eventi che hanno condotto all'esplosiva rapina al camion di carburante.

Un'altra tappa importante dell'ascesa imprenditoriale di Diesel è stata la creazione della sua fortunata società di produzione di videogiochi, Tigon Studios, che ultimamente ha realizzato la multi-piattaforma "Riddick: The Merc Files", oltre al gioco per Xbox "The Chronicles of Riddick: Escape From Butcher Bay", il più venduto nel 2004.

In precedenza, Diesel ha interpretato accanto a Michelle Yeoh il film **BABYLON A.D.**, della 20th Century Fox, diretto dal regista Mathieu Kassovitz. In questo thriller, Diesel è un reduce diventato mercenario, che accetta un incarico ad alto rischio: scortare una donna dalla Russia fino in Cina. Quello che il mercenario non sa è che la donna trasporta un organismo di cui una setta vuole impadronirsi per produrre un messia geneticamente modificato.

Nel 2006 è stato il protagonista del film drammatico **PROVA A INCASTRARMI**, diretto dal grande regista scomparso Sidney Lumet. Ambientato negli anni Ottanta, il film racconta un famoso processo (durato tre anni) a una famiglia della malavita. Diesel interpretava uno degli imputati, Jackie DiNorscio, che rinunciò al diritto a un avvocato e decise di difendersi da solo. Per trasformarsi in un mafioso 47enne, Diesel è ingrassato 10 chili, ottenendo numerosi riconoscimenti.

Diesel sarà il protagonista di **HANNIBAL THE CONQUEROR**, che racconta la storia del condottiero cartaginese che nel terzo secolo avanti Cristo attraversò le Alpi in groppa a un elefante, per attaccare Roma. Oltre al film, la casa di produzione di Diesel, One Race Films, produrrà la serie di animazione per bambini *Hannibal the Barbarian*, per la rete televisiva BET. Tra i progetti futuri di Diesel ci sono **PLAYER'S RULE** (Touchstone), la sua prima commedia romantica, e il film d'azione **THE WHEELMAN** (MTV Films/Paramount Pictures/One Race Films). In contemporanea all'uscita di **THE WHEELMAN**, Tigos Studios e Midway Games distribuiranno anche il videogioco.

Nel 2005 ha interpretato la sua prima commedia per Disney, **MISSIONE TATA**, accanto a Faith Ford, Brad Garrett, Lauren Graham e Brittany Snow. Il protagonista del film diretto da Adam Shankman è un agente sottocopertura reduce dal fallimento di una missione importante: non è riuscito a impedire che lo scienziato che doveva proteggere per conto del governo fosse ucciso. Quando scopre che anche i figli dello scienziato potrebbero essere in pericolo, accetta di occuparsene per riscattarsi. Scoprirà che fare il bambinaio è la missione più difficile che gli sia mai stata assegnata. **MISSIONE TATA** ha registrato incassi record al botteghino.

Nel 2004, Diesel ha ripreso il ruolo di Richard B. Riddick in *THE CHRONICLES OF RIDDICK*, sequel del film di culto *PITCH BLACK*. Nel 2003 ha interpretato e prodotto il thriller d'azione *IL RISOLUTORE*.

Nel 2001 ha girato il film che lo ha reso famoso, *FAST AND FURIOUS*, per cui ha vinto un MTV Movie Award per la Miglior performance di gruppo, insieme al co-protagonista Paul Walker, ed è stato candidato come Miglior attore. Nel 2002 ha interpretato il campione d'incassi *XXX*, di cui è stato anche produttore esecutivo. Nel 1998 è stato tra gli interpreti del film di Steven Spielberg *SALVATE IL SOLDATO RYAN*, per cui è stato candidato a uno Screen Actors Guild Award insieme al resto del cast. Tra i suoi altri titoli ricordiamo *1 KM DA WALL STREET* e *COMPAGNIE PERICOLOSE*. Nel 1999 ha prestato la sua voce al *GIGANTE DI FERRO*, un film per ragazzi che ha vinto un Annie Award per il Miglior Film di animazione.

Nel 1995 ha scritto, prodotto, diretto e interpretato il corto indipendente *MULTI-FACIAL*, che affronta il problema della multirazzialità nella società contemporanea. Nel film seguiamo Diesel, di madre bianca e padre afro-americano, che si presenta a varie audizioni in cui gli viene detto che è "troppo bianco" o "troppo nero" per la parte. È stato dopo aver visto questo corto al Festival di Cannes del 1995 che Spielberg ha creato il ruolo del soldato Adrian Caparzo in *SALVATE IL SOLDATO RYAN*, appositamente per lui. Diesel ha anche scritto, prodotto, diretto e interpretato il lungometraggio *STRAYS*, che ha definito come una sorta di "*Febbre del sabato sera* multirazziale". Il film è stato presentato in concorso al Sundance Film Festival 1997.

Considerato uno degli attori più dotati ed eclettici della sua generazione, **ELIJAH WOOD** [Dolan 37] continua a misurarsi con stili di recitazione e generi cinematografici diversi.

Presto lo vedremo nella commedia horror *COOTIES*, che ha anche prodotto con i suoi soci di SpectreVision, Daniel Noah e Josh C. Waller. Nel film, un virus colpisce i bambini di una scuola e li trasforma in selvaggi, finché un improbabile eroe non aiuterà gli insegnanti a sconfiggerli.. Lo sceneggiatore Leigh Whannell (*SAW – L'ENIGMISTA*) ha scritto il copione insieme al creatore di *GLEE*, Ian Brennan. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival 2014 ed è uscito nelle sale lo scorso settembre, distribuito da Lionsgate.

Wood ha da poco finito di girare il film di Alex e Ben Brewer *THE TRUST*, accanto a Nicolas Cage. David Waters [Wood] e Jim Stone [Cage] sono due poliziotti corrotti che scoprono una cassaforte nascosta nella sezione del dipartimento di polizia in cui lavorano. Quando cercano di sparire insieme al contenuto, però, devono vedersela con un livello di corruzione superiore e combattere per restare vivi.

Di recente, lo abbiamo visto nel film di Andy Goddard *SET FIRE TO THE STARS*, presentato al Sundance Film Festival nel 2014. Nella New York degli anni Cinquanta, l'aspirante poeta John Brinnin accompagna il poeta gallese Dylan Thomas nel suo primo *reading tour* americano. Un viaggio di una settimana durante il quale Brinnin dovrà cercare di contenere le intemperanze autodistruttive del suo idolo letterario. Il film è stato distribuito da Strand Releasing nel giugno del 2015.

Wood è stato anche produttore esecutivo e voce narrante di *MADE IN JAPAN*, un documentario sulla vita straordinaria di Tomi Fujiyama, la prima stella giapponese della musica country. Il film è un viaggio multiculturale, divertente ma anche intenso, attraverso la musica, il matrimonio e l'impatto dell'industria musicale sulla vita di una donna. Il documentario è stato presentato in prima assoluta al South by Southwest Festival 2015.

In televisione, Wood è apparso di recente nella quarta e ultima stagione della sit-com *Wilfred*, il remake americano dell'omonima sitcom australiana. Scritta dal veterano David Zuckerman (*I Griffin*), la serie ha per protagonisti un uomo [Wood], una donna e un cane meticcio di nome Wilfred, che Zuckerman descrive come un incrocio tra un Labrador e Russell Crowe ubriaco. L'ultimo episodio della sitcom è andato in onda sulla rete televisiva FX il 13 agosto del 2014.

Sempre in televisione, Wood ha prestato la sua voce alla miniserie di animazione in 10 episodi *Over the Garden Wall* per Cartoon Network. La serie, creata da Patrick McHale e candidata agli Emmy, ha per protagonisti due fratelli che devono attraversare una foresta per ritrovare la via di casa.

Nel 2010, Wood ha fondato con Daniel Noah e Josh C. Waller la casa di produzione SpectreVision. L'obiettivo dei tre soci – rispettivamente attore, regista e scrittore – era quello di raccontare storie appassionate, autentiche e impegnate, superando i confini del genere horror. La loro prima produzione originale, *A GIRL WALKS HOME ALONE AT NIGHT* è stata presentata con grande successo al Sundance 2014, ed ha avuto una distribuzione limitata nel novembre del 2014.

Ultimamente, Wood ha prodotto *THE BOY*, un film che racconta l'infanzia di un futuro serial killer. Tratto dal corto *HENLEY* (Sundance 2012), *THE BOY* è diretto da Craig McNeill e interpretato da David Morse e da Jared Breeze, il bambino di 9 anni che veste i panni del piccolo Ted Henley. Il film è stato presentato al South By Southwest Film Festival 2015 e distribuito nelle sale lo scorso agosto. La stessa squadra ha da poco annunciato che produrrà il film *CURSE THE DARKNESS*, di cui sono appena cominciate le riprese in Louisiana. Tra gli altri progetti in corso ricordiamo *COOTIES* e *TOAD ROAD*.

Wood ha anche prestato la voce al personaggio di Beck in *Tron: Uprising*, la serie di animazione diretta da Charlie Bean e tratta dalla serie di fantascienza *Tron*, in onda su Disney XD.

Wood è stato l'indimenticabile protagonista della trilogia del *Signore degli anelli* – tratta dalla saga di J.R.R. Tolkien – nel ruolo principale dell'hobbit Frodo Baggins. Tutti diretti da Peter Jackson, i tre film della saga – *LA COMPAGNIA DELL'ANELLO*, *LE DUE TORRI* e *IL RITORNO DEL RE* – sono stati accolti da uno straordinario successo di pubblica e di critica. Inoltre, nel 2003 *IL RITORNO DEL RE* ha vinto un Oscar per il Miglior Film e ottenuto ben 11 candidature complessive, stabilendo un record uguagliato solo da *TITANIC*.

Tra gli altri titoli di Wood ricordiamo inoltre *OPEN WINDOWS*, *IL RICATTO*, *MANIAC*, *LO HOBBIT – UN VIAGGIO INASPETTATO*, *SEPARATI INNAMORATI*, *L'ISOLA DEL TESORO*, *HAPPY FEET 2*, *THE ROMANTICS*, *9*, *OXFORD MURDERS*, *PARIS JE T'AIME*, *DAY ZERO*, *HAPPY FEET*, *BOBBY*, *OGNI COSA È ILLUMINATA*, *SE MI LASCI TI CANCELLO*, *HOOLIGANS*, *SIN CITY*, *TEMPESTA DI GHIACCIO*, *ASH WEDNESDAY*, *BLACK & WHITE*.

Wood sostiene attivamente l'associazione non-profit The Art of Elysium, nata nel 1997, che incoraggia attori, artisti e musicisti a dedicare parte del loro talento e del loro tempo ai bambini che stanno combattendo contro gravi malattie.

Attualmente, Wood risiede a Los Angeles.

ROSE LESLIE [Chloe] si è laureata col massimo dei voti alla London Academy of Music & Dramatic Arts (LAMDA).

Ha vinto un BAFTA scozzese come Miglior attrice emergente per il ruolo di Rhian nel suo film d'esordio, *NEW TOWN*. In seguito, è diventata famosa interpretando la cameriera ribelle Gwen Dawson, nella prima stagione della popolare serie tv *Downton Abbey*. Subito dopo, è stata Ygritte nelle tre stagioni della serie HBO *Il trono di spade*. Rose ha da poco finito di girare il film *MORGAN*, della 20th Century Fox, scritto e diretto da Luke Scott e prodotto da Ridley Scott, con Kate Mara e Paul Giamatti.

Presto la vedremo nel film indipendente *STICKY NOTES*, accanto a Ray Liotta, Gina Rodriguez e Justin Bartha, esordio registico della sceneggiatrice Amanda Harlib.

Tra i suoi titoli precedenti ricordiamo il film inglese *NOW IS GOOD*, accanto a Dakota Fanning, Jeremy Irvine e Paddy Considine; e l'avvincente thriller indipendente *HONEYMOON*, con Luke

Treadaway, presentato al South By Southwest Film Festival 2014.

Nel 2013, la rivista *Screen International* l'ha nominata "UK Star of Tomorrow".

ÓLAFUR DARRI ÓLAFSSON [Belial] è nato nel 1973 a New Britain, nel Connecticut, anche se vive in Islanda da quando ha 4 anni. Titolare della doppia nazionalità, Ólafsson divide la sua carriera tra l'Europa e gli Stati Uniti. Si è diplomato all'Accademia d'arte drammatica islandese nel 1998.

Ólafsson è apparso in almeno una ventina di film tra cui *LA PREDA PERFETTA – A WALK AMONG THE TOMBSTONES* (di Scott Frank), *I SOGNI SEGRETI DI WALTER SMITTY* (di Ben Stiller), *XL* (di Marteinn Thorsson), *THE DEEP* (di Baltasar Kormakur), *CONTRABAND* (di Baltasar Kormakur), *STORMLAND* (di Marteinn Thorsson), *BEOWULF AND GRENDEL* (di Sturla Gunnarson), *UNDERCURRENT* (di Árni Óli Ásgeirsson), *101 REYKJAVIK* (di Baltasar Kormakur), *FIASCO* (di Ragnar Bragason), *THICKER THAN WATER* (di Árni Óli Ásgeirsson), *CHILDREN* (di Ragnar Bragason), *PARENTS* (di Ragnar Bragason), *COUNTRY WEDDING* (di Valdís Óskarsdóttir), *REYKJAVIK ROTTERDAM* (di Óskar Jónasson), *WHITE NIGHT WEDDING* (di Baltasar Kormakur), *EAST OF THE MOUNTAIN* (di Jon Atli Jonasson) e *REVERSE* (di Gunnar Hansson e David Olafsson), oltre a un certo numero di cortometraggi.

Tra i suoi lavori più recenti per la televisione ricordiamo le sue apparizioni nella serie HBO *True Detective* (nel ruolo di Dewall Ledaux) e nella serie di Cinemax *Banshee* (nel ruolo di Jonah Lambrecht). È apparso anche nelle serie *Line of Sight*, *We Hate Paul Revere* e *How and Why*, oltre che nella serie islandese *Trapped*, creata e diretta dal suo collaboratore di vecchia data Baltasar Kormakur.

Presto lo vedremo in un'altra serie di Cinemax, *Quarry*, nella nuova serie di Netflix *Lady Dynamite*, con Maria Bamford, e nei film *THE BFG* di Steven Spielberg, *THE WHITE KING* e *ZOOLANDER 2*.

Ha recitato in oltre quaranta produzioni teatrali tra cui *Shopping and Fucking* di Mark Ravenhill, *Abigail's Party* di Mike Leigh, *Un nemico del popolo* e *Peer Gynt* di Henrik Ibsen, *I villeggianti* di Maksim Gorkij, *Le baccanti* di Euripide, *Kvetch* di Steven Berkhof, *Anniversario* di Harold Pinter, *Ivanov* di Anton Cechov e *Re Lear*, *Tito Andronico*, *Amleto* e *Romeo e Giulietta* di Shakespeare.

Ha interpretato anche il ruolo di Pierre in *The Heart of Robin Hood* con la Royal Shakespeare Company a Stratford upon Avon nel 2011; e la commedia di Richard LaGravenese *Bastard*, con la compagnia Vesturport, a Reykjavik, Malmö e Copenhagen nel 2012. Tra le sue più recenti interpretazioni teatrali ricordiamo *Uomini e topi*, nel ruolo di Lennie, e *Amleto* nel ruolo del protagonista, al Teatro comunale di Reykjavik.

Ólafsson è uno dei fondatori della compagnia teatrale Vesturport, che ha co-prodotto un *Romeo e Giulietta* al Young Vic di Londra nel 2003, e un *Woyzeck* al Barbican di Londra nel 2005. Vesturport ha portato i suoi spettacoli nei teatri di molti paesi tra cui Norvegia, Danimarca, Finlandia, Messico, Corea del sud, Inghilterra, Germania, Olanda, Spagna e Stati Uniti. La compagnia ha ricevuto diversi premi, tra cui il Premio Europa per il teatro (nella categoria Nuove realtà teatrali) a San Pietroburgo, nel 2011.

Ólafsson è stato candidato sette volte come Miglior attore all'Edda Award (l'Oscar islandese) per *FULL HOUSE*, *CHILDREN*, *WHITE NIGHT WEDDING*, *PRISON WATCH*, *STORMLAND*, *THE DEEP* e *XL*. Ha vinto il premio per il Miglior attore per *STORMLAND* e *THE DEEP*; il premio per la Miglior sceneggiatura per *CHILDREN*; premio per il Miglior film (come produttore) per *PARENTS*. Per *CHILDREN* ha ricevuto il premio per il Miglior attore al Festival Internazionale del cinema di Zerkalo, a Ivanovo, in Russia, nel 2007; e per il Miglior film (come produttore) al Festival Internazionale del cinema di Copenhagen, nel 2008. È stato premiato come Miglior attore al Festival di Karlovy Vary nel 2013, e candidato cinque volte al Grimán Award (il

Premio dell'Accademia teatrale islandese). Ha vinto un Grimman come Miglior attore non protagonista per *Romeo e Giulietta* e per *Ivanov*; e uno come Miglior attore per il suo Lennie di *Uomini e topi*.

JULIE ENGELBRECHT [Regina delle streghe] ha interpretato il ruolo di un'agente della CIA nel recente film *DIE MAMBA*, una coproduzione austriaco-tedesca. Ha da poco finito di girare anche due film francesi, *LE VACANZE DEL PICCOLO NICOLAS* e *BARBECUE*. Inoltre, ha interpretato un episodio della serie tv *The Strain*, andata in onda su FX lo scorso settembre.

Subito dopo aver conseguito la maturità, in Francia, a 18 anni Julie è stata selezionata – tra 1.250 candidati – per l'ammissione alla Hochschule für Musik und Theater di Amburgo, dove ha studiato per quattro anni, interpretando (tra le altre) opere di Cechov e Brecht e della Commedia dell'arte, oltre a frequentare corsi di clownerie, scherma, danza classica e moderna, boxe, scienze teatrali, dizione e canto.

Quando ancora studiava in Accademia, durante le vacanze già recitava in film come *I RAGAZZI DEL REICH* e *IL BARONE ROSSO*, e in programmi televisivi come la serie *Tatort* e il film *Mutig in die neuen Zeiten*, per cui è stata candidata al premio Undine come Miglior esordiente. Nel 2011 è stata candidata al Premio Bernd Burgemeister per il suo ruolo nel film tv *Die Tänzerin*.

Fino ad oggi è apparsa in oltre trenta film, in ruoli sempre diversi: è stata pop star, ballerina, campionessa di salto in alto alle Olimpiadi di Berlino del 1936, assassina e giovane innamorata. Nel 2012 ha interpretato la protagonista, Olga, nel film internazionale *45 MINUTI A RAMALLAH*, girato in inglese. Il film ha vinto il Gran premio e il Premio del pubblico al Biberach Film Festival, ed è stato candidato al Deutscher Filmpreis, il più importante premio del cinema tedesco. Ha interpretato il film *FREI*, nel ruolo della protagonista, una pianista ebrea che sopravvive all'olocausto. Il film è stato presentato al Festival Bolzano Cinema e all'Incredible Film Festival di Potsdam, e ha vinto il premio della Giuria studentesca al Biberach Film Festival.

Fin da piccola, a Parigi, Julie frequentava concerti, spettacoli di danza e teatro, cinema. All'Accademia Fratellini, una delle più autorevoli scuole circensi del mondo, ha studiato ginnastica acrobatica e giocoleria, e ha imparato ad andare in monociclo.

A 12 anni ha fatto un provino per un film tv ed è stata scelta per interpretare la protagonista di *Adieu mon ami*. Questa esperienza ha alimentato il suo desiderio di diventare attrice. Adorava mettere la sua immaginazione, i suoi sogni e la sua creatività al servizio di un personaggio, e ha scoperto che recitare la arricchiva anche a livello personale.

Giovanissima ha imparato a suonare il pianoforte, e a 13 anni ha cantato la parte di uno dei tre bambini nel "Flauto magico" di Mozart, all'Opera Festival Gut Immling .

Julie è nata nel 1984 a Parigi. Suo padre è un attore, scrittore e regista francese. Sua madre è Constanze Engelbrecht, una famosa attrice, pianista e cantante che, purtroppo, è morta nel 2000 quando Julie aveva 16 anni. Grazie ai suoi genitori, Julie è bilingue: parla correntemente francese e tedesco. Suona il pianoforte e canta. Ha ereditato da sua madre l'amore per la musica, che considera un mezzo di espressione artistica altrettanto importante, per lei, della recitazione. Quando Julie aveva 14 anni, la sua famiglia si è trasferita a vivere in un vecchio mulino in campagna, fuori Parigi, dove nel tempo libero andava a cavallo e partecipava a competizioni locali di equitazione.

Attualmente, Julie Engelbrecht vive a Los Angeles.

SIR MICHAEL CAINE [Dolan 36] è uno dei grandi attori della nostra epoca. Nel 1966 ha interpretato il film che lo ha reso famoso, *ALFIE*, di Lewis Gilbert. Da allora, ha recitato in decine di film per il cinema e la televisione, tra cui *ZULU*, *ALFIE*, *UN COLPO ALL'ITALIANA*, *CARTER*, *LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE*, *I FIGLI DEGLI UOMINI*,

SLEUTH – GLI INSOSPETTABILI, DUE FIGLI DI..., INCEPTION e la trilogia del CAVALIERE OSCURO di Christopher Nolan. Nel 2014, Caine è tornato a lavorare con Nolan in INTERSTELLAR, e ha interpretato il film di Matthew Vaughn KINGSMAN – SECRET SERVICE, accanto a Colin Firth e Samuel L. Jackson. È stato anche tra i protagonisti dell'ultimo film di Paolo Sorrentino, YOUTH – LA GIOVINEZZA, accanto a Rachel Weisz, Jane Fonda e Harvey Keitel, candidato alla Palma d'oro a Cannes. Attualmente, sta girando il film di Zach Braff GOING IN STYLE, accanto a Morgan Freeman e Alan Arkin.

Caine ha vinto due premi Oscar per i suoi ruoli in HANNA E LE SUE SORELLE e in LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO, e tre Golden Globe per RITA, RITA, RITA, LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE e LITTLE VOICE – È NATA UNA STELLA. Per la sua interpretazione in RITA, RITA, RITA ha vinto anche un BAFTA.

Oltre a recitare, Michael Caine ha scritto due autobiografie, What's It All about? e Elephant To Hollywood, e il saggio Acting in film (*Recitare davanti alla macchina da presa* – Dino Audino Editore).

IL CAST TECNICO

BRECK EISNER [Regista] ha lavorato con successo per il cinema, la televisione e la pubblicità. Ha diretto, tra gli altri, un film di culto come *LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA*, con Timothy Olyphant, Radha Mitchell e Danielle Panabaker. Il suo esordio registico risale al 2005, quando ha diretto il film *SAHARA*, con Matthew McConaughey, Penélope Cruz, William H. Macy e Steve Zahn.

Per la televisione, Eisner ha diretto il film *Thoughtcrimes*, di cui è stato anche produttore esecutivo, e un episodio della popolare e pluripremiata serie di fantascienza *Taken*, che ha anche vinto un Emmy (Outstanding Miniseries) e un Saturn Award (Best Single TV Presentation) ed è stata candidata ai Golden Globe. Nel 2000, ha diretto il pilota di *The Invisible Man* per Sci-Fi Channel, una serie comica di fantascienza candidata ai Saturn Award.

Nel corso degli ultimi dieci anni, Eisner ha diretto più di 100 spot pubblicitari per clienti come Budweiser, Coca-Cola, Coors, Heineken, Kodak, McDonald's, Pepsi, Sony e molti altri.

Dopo la laurea alla Georgetown University, Eisner si è specializzato alla Scuola di cinema e televisione della University of Southern California.

Nel 2007, **BERNIE GOLDMANN** [Produttore, PGA] ha prodotto, tra gli altri, il blockbuster di Zack Snyder *300*, con Gerard Butler, che ha incassato più di 450 milioni di dollari in tutto il mondo. Nel 2012, Goldmann ha prodotto *BIANCANEVE*, una rivisitazione della favola di Biancaneve, con Julia Roberts, Lilly Collins e Armie Hammer.

In precedenza, era stato Presidente dell'area produzione di Village Roadshow Pictures. In quel periodo la compagnia ha co-finanziato e co-prodotto film come *MATRIX*, *TRAINING DAY*, *OCEAN'S ELEVEN – FATE IL VOSTRO GIOCO*, *SPACE COWBOYS*, *TERAPIA E PALLOTTOLE*, *MISS DETECTIVE*, *THREE KINGS*, *CATS AND DOGS*, *BLU PROFONDO* e *ASSATANATA*. Ancora prima, Goldmann era stato Vicepresidente dell'area produzione di Walt Disney Pictures. In veste di dirigente di entrambe le compagnie, Goldmann ha contribuito a generare incassi per oltre due miliardi di dollari al botteghino.

Tra i suoi altri film ricordiamo *TUTTI PAZZI PER L'ORO*, *IDENTITÀ VIOLATE*, con Angelina Jolie, e il film di George A. Romero *LA TERRA DEI MORTI VIVENTI*.

MARK CANTON [Produttore, PGA] è attivo da molti anni nell'industria cinematografica, dove ha contribuito a portare sul grande schermo centinaia di film. Attualmente, Canton segue diversi progetti internazionali di alto profilo, curandone ogni aspetto del processo produttivo, da quelli artistici a quelli finanziari.

Nel 2004 ha prodotto il film *300: L'ALBA DI UN IMPERO*, sequel del blockbuster *300* e campione di incassi in tutto il mondo. Scritto da Zach Snyder e Kurt Johnstad, e diretto da Noam Murro, il film è tratto dall'ultimo graphic novel di Frank Miller. Lo scorso dicembre, ha prodotto per la 20th Century Fox *LA PIRAMIDE*, un film horror a metà tra antica egittologia e moderna archeologia, diretto da Gregory Levasseur.

CAKE è una dark comedy scritta da Patrick Tobin e diretta da Daniel Barnz. La protagonista è Jennifer Aniston nel ruolo di una donna tormentata, che resta affascinata dal suicidio di una donna che frequenta il suo stesso gruppo di persone affette da dolore cronico. Il film è uscito l'anno scorso con grande successo di pubblico e di critica, ed è valso alla Aniston numerosi riconoscimenti, tra cui una candidatura ai Golden Globe. È il primo progetto realizzato grazie alla nuova partnership tra Cinelou Films e la cinese Shenghua Entertainment.

Tra i progetti più recenti di Cinelou figurano *HENRY JOSEPH CHURCH*, un dramma intenso, interpretato da Eddie Murphy e diretto da Bruce Beresford; e *THE LAST WITCH HUNTER* –

L'ULTIMO CACCIATORE DI STREGHE, una favola che racconta la storia di un cacciatore di streghe immortale (Vin Diesel) e di una potente regina. Il film è stato scritto da Cory Goodman, Matt Sazama e Burk Sharpless, e diretto da Breck Eisner per Summit Entertainment.

Attualmente, Cielou ha in produzione BURN YOUR MAPS, scritto e diretto da Jordan Roberts (BIG HERO 6), con Vera Farmiga, Marton Csokas, Virginia Madsen, Jacob Tremblay e Suraj Sharma (VITA DI PI). Il film racconta la storia di un bambino di 8 anni (Tremblay) che dichiara ai genitori di essere, in realtà, un pastore mongolo nato nel posto sbagliato. Insieme a un ambizioso regista indiano, il bambino condurrà la propria famiglia in un viaggio alla ricerca del suo posto nel mondo.

Tra i suoi altri film in lavorazione figurano:

- ROBOTECH, un film diretto da James Wan (FAST & FURIOUS 7, THE CONJURING) e scritto da Michael Gordon (300) per Sony Pictures Entertainment. Il film è tratto dall'omonimo anime degli anni Ottanta, che ha un suo seguito di appassionati in tutto il mondo.

- EMPEROR segue le avventure e gli intrighi di Gaio Giulio Cesare e Marco Giunio Bruto, dall'infanzia fino all'età adulta, nel mondo potente, sensuale e pericoloso della Roma antica. La sceneggiatura, tratta dal romanzo storico di Conn Iggulden, è del candidato all'Oscar William Broyles Jr. e di Stephen Harrigan. Insieme a Canton producono Nigel Sinclair, Guy East, Gianni Nunnari e Matt Jackson.

- DEN OF THIEVES è un thriller poliziesco su una banda di criminali che tenta una rapina alla Federal Reserve di Los Angeles, mentre una banda di poliziotti rinnegati cerca di impedirglielo. Il film scritto e diretto da Christian Gudegast, sarà interpretato da Gerard Butler nel ruolo del protagonista.

In campo televisivo, attualmente Canton è produttore esecutivo della fortunata serie tv *Power*, di cui è appena finita la seconda stagione, ma che proseguirà con una terza. Sviluppata con Curtis "50 Cent" Jackson e CBS Studios per Starz Network, la serie è scritta da Courtney Kemp-Agboh (*The Good Wife*). Sempre per la televisione, Canton sta lavorando con CBS Studios alla nuova serie *Venerdì 13* – una rivisitazione dei personaggi e delle atmosfere della serie originale – scritta da Steve Mitchell e Craig Van Sickle (*Jarod il camaleonte*).

Tra i suoi film di maggiore successo ricordiamo 300, 300: L'ALBA DI UN IMPERO, SPIDERWICK – LE CRONACHE e IMMORTALS. Il film 300, tratto dal graphic novel di Frank Miller e diretto da Zack Snyder per Warner Bros., ha incassato oltre 460 milioni di dollari in tutto il mondo. Il dvd di 300 ha registrato vendite record. SPIDERWICK – LE CRONACHE, tratto dai popolari libri per ragazzi di Tony DiTerlizzi & Holly Black e diretto da Mark Waters (MEAN GIRLS), è stato il film per famiglie che ha incassato di più nel 2008. IMMORTALS, epopea mitologica ambientata in un'antica Grecia sconvolta dalle guerre, è uscito l'11/11/2011, e da allora ha incassato quasi 250 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nel 2010 Canton ha prodotto LETTERS TO JULIET, una storia d'amore diretta dallo scomparso Gary Winick e girata in Italia – a Verona e in Toscana – e a New York; e PIRANHA 3D, diretto da Alexandre Aja, che Canton definisce "Lo squalo per una nuova generazione". Anche il suo sequel, PIRANHA 3DD, è stato distribuito da Dimension Films.

Inizialmente, Canton è entrato alla Warner Bros. come Vicepresidente dell'area produzione, per poi diventare Vicepresidente esecutivo della produzione cinema internazionale. In questa veste ha contribuito alla realizzazione dei vari capitoli di BATMAN, ARMA LETALE e NATIONAL LAMPOON'S VACATION, e a portare sullo schermo un gran numero di film di successo. Tra questi ultimi ricordiamo PEE WEE'S BIG ADVENTURE di Tim Burton, BATMAN, BEETLEJUICE SPIRITELLO PORCELLO, il film premio Oscar A SPASSO CON DAISY e QUEI BRAVI RAGAZZI di Martin Scorsese. Canton ha anche prodotto ROBIN HOOD – PRINCIPE DEI LADRI, PURPLE RAIN, ABOVE THE LAW, LE STREGHE DI EASTWICK,

MISSION, PRESUNTO INNOCENTE e molti altri.

Dopo aver lasciato la Warner Bros., è diventato Presidente di Columbia Pictures, una divisione della Sony Pictures Entertainment. In seguito è diventato Presidente del gruppo Columbia TriStar Motion Picture, in cui curava tutti i progetti internazionali di Columbia Pictures, Triumph Films, Sony Picture Classics e le alleanze strategiche della Columbia TriStar.

Subito dopo il suo arrivo alla Sony Pictures Entertainment, Canton ha rivitalizzato il settore produttivo, ristrutturato le società di marketing e distribuzione, e realizzato una serie di film d'azione e di commedie di grande successo tra cui CODICE D'ONORE, RICOMINCIO DA CAPO, NEL CENTRO DEL MIRINO, DRACULA DI BRAM STOKER, BAD BOYS, THE NET – INTRAPPOLATA NELLA RETE, LEON, IL QUINTO ELEMENTO e JUMANJI. Canton ha anche sviluppato una serie di film drammatici e commedie romantiche molto apprezzati dal pubblico e della critica, come il premio Oscar RAGIONE E SENTIMENTO, VENTO DI PASSIONI, L'AMORE HA DUE FACCE, RAGAZZE VINCENTI, L'INCREDIBILE VOLO, INSONNIA D'AMORE, POETIC JUSTICE, L'ETÀ DELL'INNOCENZA, PICCOLE DONNE, QUEL CHE RESTA DEL GIORNO e LARRY FLYNT – OLTRE LO SCANDALO.

Sempre sotto l'egida di Canton, Sony Pictures ha prodotto film come il premio Oscar QUALCOSA È CAMBIATO, con Jack Nicholson e Helen Hunt; il premio Oscar JERRY MAGUIRE, con Tom Cruise e Cuba Gooding Jr.; MEN IN BLACK, con Will Smith e Tommy Lee Jones; la commedia romantica IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO, con Julia Roberts; il thriller ANACONDA; e il film di Wolfgang Peterson AIR FORCE ONE, con Harrison Ford. Inoltre, Canton ha prodotto SO COSA HAI FATTO, STARSHIP TROOPERS – FANTERIA DELLO SPAZIO, ZORRO, GOZILLA e NEMICHE AMICHE, con Julia Roberts e Susan Sarandon.

Dopo la Sony, Canton è tornato alla Warner Bros. per avviare una propria casa di produzione, la Canton Company. Il suo primo film è stato il classico natalizio JACK FROST, con Michael Keaton (BATMAN) e Kelly Preston (JERRY MAGUIRE). L'anno dopo ha prodotto l'atteso remake di LA VENDETTA DI CARTER, diretto da Stephen Kay (L'ULTIMA VOLTA CHE MI SONO SUICIDATO), con i premi Oscar Sylvester Stallone e Michael Caine, accanto a Rachel Leigh Cook (KISS ME) e Miranda Richardson (IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW). Poco dopo, la Warner Bros. ha distribuito il thriller di fantascienza PIANETA ROSSO diretto da Antony Hoffman, con Val Kilmer (HEAT – LA SFIDA), Carrie-Anne Moss (MATRIX), Tom Sizemore (SALVATE IL SOLDATO RYAN) e il premio Oscar Terence Stamp.

Nei primi mesi del 2002 è diventato socio, presidente e amministratore delegato della Artists Production Group; e nel dicembre del 2003 ha lanciato Atmosphere Entertainment MM, una società creata per sviluppare, produrre e finanziare film per il cinema e la televisione.

Nel 2004 ha prodotto IDENTITÀ VIOLATE, con Angelina Jolie, Ethan Hawke, Kiefer Sutherland e Oliver Martinez, e GODSEND – IL MALE È RINATO, con Robert De Niro, Rebecca Romijn-Stamos e Greg Kinnear.

Canton è stato anche produttore esecutivo della serie tv *Jack ed Jill* per Warner Bros. Television, e attualmente sta sviluppando nuovi progetti per HBO, CBS, ABC, TNT e Lifetime.

Nato a New York nel 1971, Canton si è laureato col massimo dei voti all'UCLA (University of California Los Angeles) ed è membro della National Honor Society for American Studies di quella stessa università. Oltre ad essere nel direttivo della Scuola di teatro, cinema e televisione dell'UCLA, Canton è stato Vicepresidente del consiglio di amministrazione dell'American Film Institute ed è fondatore e Presidente onorario del Third Decade Council dell'AFI.